

Progetto toscano per attività motoria in pazienti con patologia renale in dialisi e con trapianto.

Capitanini A, Rosati A, Tanini M*, Pacini A*,

SOC Nefrologia Pistoia ASL Toscana Centro. *SOS Donazione e Trapianti UsI Toscana Centro.

Topic: Implicazioni psicologiche e qualità di vita post trapianto

INTRODUZIONE

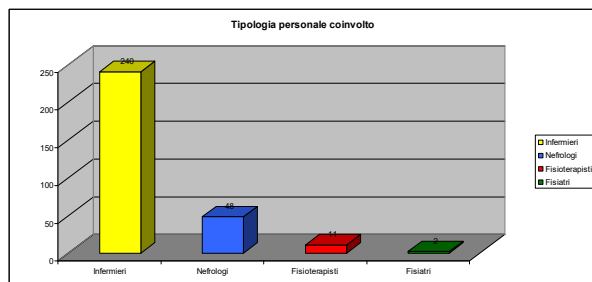
I benefici dell'attività motoria nei pazienti affetti da patologia renale sono validati da evidenze scientifiche e sottolineati dalle linee guida KDOQI. Purtroppo l'implementazione di questi programmi, soprattutto in fase emodialitica, è molto difficoltosa sia per barriere cliniche ma soprattutto organizzative.

SCOPO

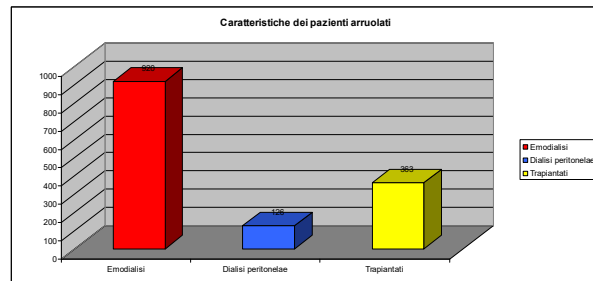
Dopo i risultati positivi di uno studio pilota condotto in un singolo centro dialisi in cui veniva messo a regime un sistema di attività motoria puntando sulla creazione di un team multidisciplinare abbiamo esteso il sistema organizzativo a tutti i centri dialisi del nostro dipartimento di nefrologia.

MATERIALI E METODI

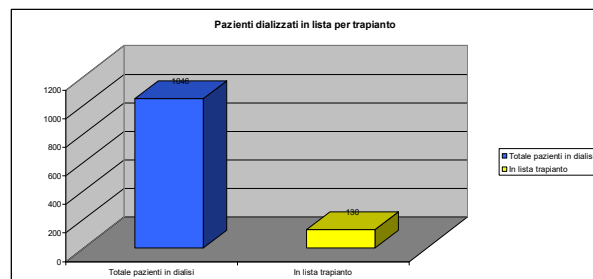
11 centri di nefrologia e dialisi della USL Toscana Centro hanno partecipato al progetto con un totale di 240 infermieri, 48 nefrologi, 11 fisioterapisti, 2 fisiatristi che sono stati formati nel periodo in Settembre-Dicembre 2018.



Sono stati arruolati 1408 pazienti: 920 in emodialisi, 126 in dialisi peritoneale, 363 portatori di trapianto.



Il 12% (130 pazienti) dei pazienti in dialisi sono in lista di attesa per trapianto renale.



Prima fase dello studio è stata la valutazione funzionale dei pazienti mediante test somministrati dagli infermieri (SF12, Elderly falls screening test, SPPP, FPM). Le valutazioni hanno permesso di stratificare la popolazione studiata in tre gruppi con livello funzionale simile.

I programmi di riabilitazione prevedono un'attività di base intradialitica uguale per tutti con programmi extradialitici personalizzati individuati in base al livello funzionale.

CONCLUSIONI

Un sistema semplice, multidisciplinare e multi professionale con figura centrale rappresentata dall'infermiere della dialisi ha permesso di implementare un programma di attività motoria in dialisi superando numerose barriere, spesso di tipo organizzativo. Il team può essere la chiave di volta per proporre programmi di attività motoria nel paziente affetto da patologia renale.